

PG/2020/207441 del 6.03.2020

***Ai Direttori Operativi  
Ai Responsabili di Macrostruttura  
A tutti i dirigenti dei Servizi***

***Al Servizio Comunicazione e portale web  
comunicazione.istituzionale@comune.napoli.it***

***e per il loro tramite a tutti i dipendenti dell'Ente***

***e p.c. All' Assessore al Personale  
Al Direttore Generale  
Al Responsabile Area Sistemi Informativi e A.D.***

**Oggetto: Manifestazione di interesse per l'attivazione del Lavoro Agile in ragione dell'emergenza epidemiologica da Corona Virus - Attuazione della delibera di Giunta Comunale n. 64 del 5 marzo 2020.**

In attuazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 64 dello scorso 5 marzo con la presente si forniscono le indicazioni operative, sia ai dipendenti che ai singoli dirigenti, valide per tutto il periodo della emergenza sanitaria quali misure di carattere straordinario.

Le richieste di ammissione al lavoro agile, per tutte le tipologie di situazioni previste, devono essere presentate dal singolo dipendente esclusivamente al proprio dirigente di servizio il quale avrà cura di verificare la sussistenza dei requisiti prescritti dalla D.G.C. n. 64 del 5 marzo 2020.

Nella domanda i dipendenti dovranno autocertificare di trovarsi in una delle condizioni previste dalla deliberazione e, laddove previsto, allegare le eventuali certificazioni sanitarie, in particolare, quella relativa allo stato di gravidanza o verbali accertanti condizioni di disabilità gravi per i figli, di cui all'art. 3 comma 3 L. 104/92, se non già in possesso del datore di lavoro o a patologie che su prescrizione mediche di strutture sanitarie pubbliche (anche di medicina di base) richiedono la permanenza al proprio domicilio; laddove il lavoratore non sia nella disponibilità immediata della predetta certificazione avrà cura di farla pervenire al proprio servizio entro e non oltre mercoledì p.v.

Per i genitori con carichi di cura per figli minori nati dal 1 gennaio 2007, laddove non si tratti di monogenitorialità, dovrà essere espressamente attestato che l'altro genitore è anch'esso un lavoratore che non si trovi già in sospensione di attività lavorativa, e che il richiedente è l'unico ad avvalersi del lavoro agile. In tali ipotesi, le misure straordinarie previste dalla deliberazione di G.C. n. 64/2020 sono valide per tutto il periodo di sospensione dei servizi educativi e delle scuole, allo stato dichiarato fino al prossimo 15 marzo, salvo proroga.

Il dirigente di servizio avrà cura di istruire la richiesta verificando, in primo luogo, la compatibilità tra la tipologia delle attività e delle mansioni del lavoratore rispetto al lavoro agile e in ogni caso garantendo prioritariamente l'adeguato presidio dei servizi all'utenza e la continuità amministrativa attraverso la

presenza di un adeguato contingente di personale, oltre alla sussistenza dei requisiti e la completezza della documentazione presentata.

**Il dirigente dovrà, altresì, definire le modalità di svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile, individuando specifici obiettivi realizzabili e misurabili e precisando se per la realizzazione della prestazione lavorativa è necessaria o meno l'attivazione della connessione VPN.**

Le manifestazioni di interesse che rientrano **nella ipotesi b)** della deliberazione n. 64 del 5 marzo dovranno essere istruite dai singoli dirigenti tempestivamente onde consentirne l'attivazione **già comunque a partire dal prossimo lunedì 9 marzo**, senza necessità di preventivo nulla osta da parte della Direzione Generale – Area Risorse Umane. Nei casi di cui al punto b), la eventuale necessità di attivazione di connessione VPN potrà essere curata anche successivamente all'autorizzazione allo svolgimento dello smart working da parte del dirigente del Servizio di appartenenza, e a cura dello stesso.

Nella manifestazione di interesse il dipendente avrà, altresì, cura di indicare le giornate per le quali intende avvalersi del lavoro agile che potranno essere anche relative ad un numero limitato di giorni alla settimana.

Tutte le richieste istruite e accolte dal singolo dirigente, complete della indicazione della modalità con cui la prestazione lavorativa dee essere resa, dovranno essere trasmesse **esclusivamente** all'Area Risorse per la verifica di coerenza e per il monitoraggio, che avrà cura di inoltrarle all'Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale se viene richiesta l'attivazione della VPN.

Tutte le manifestazioni di interesse presentate dai dipendenti che si trovano nelle condizioni specificate al punto **d)** della delibazione dovranno essere attentamente valutate dai dirigenti di servizio che avrà cura di individuare modalità tali da garantire in ogni caso il regolare svolgimento dell'attività istituzionale affidata al servizio definendo eventualmente ragionevoli e funzionali meccanismi di rotazione, richiamando tutti ad una responsabile gestione dell'attuale delicata e straordinaria fase dell'emergenza.

Si raccomanda tanto ai dirigenti quanto ai dipendenti che fruiranno del lavoro agile di assicurare la massima reciproca collaborazione e flessibilità, soprattutto nelle more della definizione puntuale delle modalità di svolgimento della prestazione in particolar modo per tutte le situazioni che ricadono nella previsione di cui al punto **b)** della D.G.C. n. 64/2020 tenuto conto che in tale fase emergenziale non sono formalizzati accordi individuali ordinariamente previsti per il lavoro agile

Per coloro che già attualmente sono nella sperimentazione del lavoro agile, è data facoltà di inoltrare manifestazione di interesse per l'ampliamento del numero di giornate sulla base degli stessi requisiti previsti dalla D.G.C. n. 64/2020 per l'intero personale dipendente.

**Il Responsabile dell'Area Risorse Umane**  
Dr. Carmen Olivieri

